



www.spes-mi.org

**STATUTO DELLA
ASSOCIAZIONE SPORTIVA
DILETTANTISTICA
SPES
SAN PROTASO ESAGONO SPORT**

SPES San Protaso Esagono Sport – Associazione Sportiva Dilettantistica
sede legale c/o Parrocchia S. Protaso – via Osoppo n. 2 – 20148 Milano
email: info@spes-mi.org – web site www.spes-mi.org – C.F. 97403400159

Titolo I - DENOMINAZIONE, SEDE, SCOPO E FINALITA'	3
Art. 1 – DENOMINAZIONE E SEDE	3
Art. 2 – SCOPO DELL'ASSOCIAZIONE	3
Art. 3 – FINALITA'	3
Art. 4 – FORMAZIONE	3
Titolo II - I SOCI	4
Art. 5 – SOCI	4
Art. 6 – AMMISSIONE DEI SOCI	4
Art. 7 – DIRITTO DEI SOCI	4
Art. 8 – OBBLIGHI DEI SOCI	4
Art. 9 – PERDITA DELLA QUALITA' DI SOCIO	4
Art. 10 – RESTITUZIONE IN CASO DI PERDITA DELLA QUALITÀ DI SOCIO	5
Titolo III - GLI ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE	5
Art. 11 – GLI ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE	5
Art. 12 – L'ASSEMBLEA	5
Art. 13 – CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA	5
Art. 14 – DIRITTO DI VOTO	5
Art. 15 – MAGGIORANZE	5
Art. 16 – COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA	5
Art. 17 –IL CONSIGLIO DIRETTIVO	6
Art. 18 – POTERI DEL CONSIGLIO	6
Art. 19 – INCONTRI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO	7
Art. 20 – DECADENZA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO	7
Art. 21 –PRESIDENTE	7
Art. 22 – ALTRE FUNZIONI	7
Titolo IV - IL PATRIMONIO	8
Art. 23 – PATRIMONIO	8
Art. 24 – ESERCIZIO SOCIALE E RENDICONTO	8
Art. 25 – SCIoglimento e DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO	8
Titolo V - NORME FINALI	8
Art. 26 – NORME FINALI	8

Titolo I - DENOMINAZIONE, SEDE, SCOPO E FINALITA'

Art. 1 – DENOMINAZIONE E SEDE

1. È costituita l'Associazione sportiva dilettantistica denominata "SPES San Protaso Esagono Sport" o, più brevemente, "SPES". L'Associazione ha sede legale in Milano, via Osoppo n. 2, ed ha durata illimitata.
2. L'eventuale variazione della sede legale è deliberata dal Consiglio Direttivo e non comporta la modifica dello Statuto. I colori sociali dell'Associazione sono il giallo e il rosso.

Art. 2 – SCOPO DELL'ASSOCIAZIONE

1. L'Associazione è apolitica, non persegue scopi di lucro ed è motivata dalla decisione dei soci di vivere l'esperienza sportiva secondo la visione cristiana dell'uomo e dello sport facendo riferimento alla realtà educativa della Parrocchia di San Protaso in Milano (in seguito Parrocchia).
2. L'Associazione è affiliata al Centro Sportivo Italiano (in seguito CSI), ente per la promozione sportiva riconosciuto dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (in seguito CONI). Potrà affiliarsi ad altri Enti di Promozione Sportiva (in seguito Enti) e Federazioni Sportive Nazionali (in seguito Federazioni) per poter svolgere tutte le attività ritenute necessarie per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali.
3. L'attività sportiva dovrà svolgersi in coerenza con gli obiettivi pastorali ed educativi individuati nel Progetto Pastorale della Parrocchia, ovvero espressi dalla comunità educativa parrocchiale nell'ambito della quale la predetta attività si inserisce.
4. L'Associazione sportiva, inoltre, rispetta lo Statuto ed i Regolamenti del CONI.

Art. 3 – FINALITA'

1. Le finalità dell'Associazione sono:
 - la proposta costante dello sport ai bambini, ai ragazzi e ai giovani;
 - l'organizzazione di attività sportiva aperta a tutti;
 - l'impegno affinché, nel territorio in cui opera, vengano istituiti servizi stabili per la pratica e l'assistenza dell'attività sportiva.
2. L'Associazione potrà svolgere tutte le attività ritenute necessarie per il raggiungimento delle proprie finalità istituzionali. Potrà, a titolo meramente esemplificativo, organizzare:
 - squadre per la partecipazione alle attività sportive svolte dal CSI e da altri Enti e Federazioni;
 - manifestazioni sportive anche in collaborazione con gli Enti e le Federazioni, privati e pubblici anche internazionali;
 - attività, iniziative, corsi e scuole di sport in favore dei propri soci.
3. Potrà, altresì, utilizzare spazi ed impianti della Parrocchia tramite apposita convenzione, esclusivamente per lo svolgimento dell'attività istituzionale. Potrà, infine, intrattenere rapporti con Istituti di Credito anche su basi passive.
4. L'Associazione dovrà ottenere il preventivo benestare della Parrocchia nel caso in cui intenda dar vita a rapporti che possano coinvolgere, direttamente o indirettamente, la Parrocchia stessa.

Art. 4 – FORMAZIONE

1. L'Associazione si occupa della formazione dei dirigenti e degli allenatori anche in collaborazione con il CSI, con le altre Federazioni, con la Parrocchia e con le altre realtà

ecclesiali decanali e diocesane. Cura, altresì, la partecipazione dei propri soci ai momenti formativi proposti dalla Parrocchia e a quelli realizzati in ambito decanale o diocesano, anche coinvolgendo i genitori dei ragazzi tesserati.

Titolo II - I SOCI

Art. 5 – SOCI

1. Possono essere soci tutti coloro che ne condividono le finalità ed i principi ispiratori e ne accettino lo Statuto e gli eventuali altri Regolamenti.

Art. 6 – AMMISSIONE DEI SOCI

1. L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su richiesta dell'aspirante socio, alla prima seduta successiva alla presentazione della domanda di ammissione.
2. Non è ammessa la costituzione del vincolo associativo a tempo determinato.
3. La domanda di ammissione presentata da coloro che non hanno raggiunto la maggiore età deve essere firmata da un genitore o da chi ne fa le veci.

Art. 7 – DIRITTO DEI SOCI

1. Tutti i soci hanno diritto di partecipare alla vita associativa. I soci esercitano personalmente il diritto di voto nelle assemblee e possono far parte degli organismi associativi.
2. Tutti i soci maggiorenni godono, dal momento dell'ammissione, del diritto di partecipazione nelle assemblee sociali, nonché dell'elettorato attivo e passivo. Tale diritto verrà automaticamente acquisito dal socio minorenni alla prima assemblea utile svolgasi dopo il raggiungimento della maggiore età.
3. I soci che desiderano candidarsi alle elezioni per il rinnovo del Consiglio Direttivo dovranno presentare la propria candidatura al Consiglio Direttivo in carica almeno 45 giorni prima della data delle elezioni, garantendo la propria disponibilità a ricoprire le cariche elettive.

Art. 8 – OBBLIGHI DEI SOCI

1. Tutti i soci hanno l'obbligo di osservare lo Statuto, di rispettare le decisioni degli Organi dell'Associazione e di corrispondere le quote associative. Non è ammessa la trasferibilità e la rivalutazione delle quote associative versate e dei relativi diritti.
2. Le prestazioni fornite dai soci sono a titolo gratuito e non possono essere retribuite neppure dal beneficiario. Ai soci possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e autorizzate dal Consiglio Direttivo secondo opportuni parametri validi per tutti i soci.

Art. 9 – PERDITA DELLA QUALITA' DI SOCIO

1. La qualità di socio si perde per dimissioni, espulsione, morosità e morte.
2. Il socio può essere espulso quando ponga in essere comportamenti che provocano danni materiali o all'immagine dell'Associazione.
3. La morosità interviene quando il socio non versa la propria quota associativa annuale entro un mese dalla data di scadenza stabilita dal Consiglio Direttivo e resta inadempiente anche dopo l'ulteriore termine ingiuntogli dallo stesso Consiglio Direttivo.
4. La morosità e l'espulsione sono deliberate dal Consiglio Direttivo, dopo aver ascoltato il

socio interessato. Contro i provvedimenti suddetti il socio può presentare ricorso all'Associazione e, in ultima istanza, al Collegio dei Probiviri (se presente). I ricorsi devono essere presentati entro trenta giorni dalla data di comunicazione del provvedimento.

Art. 10 – RESTITUZIONE IN CASO DI PERDITA DELLA QUALITÀ DI SOCIO

1. La perdita, per qualsiasi causa, dalla qualità di socio non dà diritto alla restituzione di quanto versato all'Associazione.

Titolo III - GLI ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

Art. 11 – GLI ORGANI DELL'ASSOCIAZIONE

1. Gli organi dell'Associazione sono: l'Assemblea dei soci, il Consiglio Direttivo, il Presidente.

Art. 12 – L'ASSEMBLEA

1. L'Assemblea dei soci è l'organo deliberativo dell'Associazione. È convocata dal Presidente in sessione ordinaria almeno una volta l'anno, per l'approvazione del bilancio preventivo e consuntivo e del rendiconto e per affrontare le problematiche più rilevanti per la vita dell'Associazione.
2. È comunque convocata ogni volta che il Consiglio Direttivo lo ritenga opportuno, ovvero quando venga fatta richiesta da almeno un terzo dei soci, purché in regola con i versamenti delle quote associative.

Art. 13 – CONVOCAZIONE DELL'ASSEMBLEA

1. La convocazione dell'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, deve essere effettuata almeno quindici giorni prima della data della riunione mediante invio lettera raccomandata A/R, raccomandata a mano e/o posta ordinaria, ovvero di Fax o messaggio di posta elettronica e/o affissione dell'avviso in maniera ben visibile nei locali in cui vengono svolte le attività associative.
2. L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora ed il luogo della prima e della seconda convocazione, nonché l'ordine del giorno.
3. Al termine di ogni sessione assembleare dovranno essere redatti i verbali delle delibere assunte che verranno controfirmati dal Presidente e dal Segretario dell'Assemblea.

Art. 14 – DIRITTO DI VOTO

1. Possono intervenire all'Assemblea tutti i soci, purché in regola con il pagamento delle quote associative. Ogni socio ha diritto ad un solo voto e potrà farsi rappresentare, con delega scritta, da altro socio ad esclusione dei componenti il Consiglio Direttivo. Ogni socio può essere portatore di una sola delega.

Art. 15 – MAGGIORANZE

1. Le delibere sono adottate a maggioranza dei presenti, salvo quanto disposto dell'art. 16, comma 2.

Art. 16 – COMPETENZE DELL'ASSEMBLEA

1. L'Assemblea ordinaria dei soci:
 - approva annualmente il bilancio consuntivo e preventivo;
 - elegge il Consiglio Direttivo, fissandone il numero dei componenti che non potranno

- essere meno di quattro e più di nove;
- delibera su ogni argomento sottoposto al suo esame dal Consiglio Direttivo, con particolare riferimento alla relazione morale e sportiva;
 - delibera i provvedimenti di espulsione proposti dal Consiglio Direttivo.
2. L'Assemblea ordinaria, in prima convocazione, è validamente costituita con la presenza della metà più uno dei soci e, in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei soci presenti. Tra la prima e la seconda convocazione deve intercorrere almeno un'ora.
 3. L'Assemblea straordinaria dei soci delibera:
 - sulle modifiche statuarie con il voto favorevole di almeno i tre quarti di tutti i soci presenti all'Assemblea;
 - sullo scioglimento dell'Associazione e sulla devoluzione del patrimonio con il voto favorevole di almeno due terzi dei soci.
 4. Delle delibere assembleari deve essere data pubblicità, per estratto, mediante affissione nella sede sociale.

Art. 17 –IL CONSIGLIO DIRETTIVO

1. Il Consiglio Direttivo è l'organo esecutivo dell'Associazione.
2. Esso è composto da un minimo di quattro membri e da un massimo di nove membri. Tutti i componenti durano in carica tre anni e possono essere rieletti.
3. All'interno del Consiglio Direttivo saranno nominati uno o più Vice Presidenti, un Segretario e un Tesoriere o amministratore.
4. I consiglieri non possono ricoprire la medesima carica in altre società e Associazione sportive nell'ambito della medesima federazione o disciplina associata ovvero nella medesima disciplina facente capo ad un ente sportiva.
5. Le cariche direttive sono a titolo gratuito.
6. I Consiglieri non possono ricoprire in altre società o associazioni sportive dilettantistiche nell'ambito della medesima Federazione Sportiva, ovvero nell'ambito della medesima disciplina facente capo ad un Ente di Promozione Sportiva.

Art. 18 – POTERI DEL CONSIGLIO

1. Il Consiglio Direttivo è dotato dei più ampi poteri per la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione. Al Consiglio Direttivo competono in particolare:
 - le decisioni inerenti le spese ordinarie e straordinarie, di esercizio e in c/capitale, per la gestione dell'Associazione;
 - le decisioni relative alle attività e ai servizi istituzionali, complementari e commerciali da intraprendere per il migliore conseguimento delle finalità istituzionali dell'Associazione;
 - le decisioni inerenti la direzione del personale dipendente e il coordinamento dei collaboratori e dei professionisti di cui si avvale l'Associazione;
 - la redazione annuale e la presentazione in Assemblea del bilancio economico e finanziario dell'attività svolta nel corso dell'esercizio precedente unitamente al bilancio preventivo dell'anno successivo;
 - la presentazione di un piano programmatico relativo alle attività da svolgere nel nuovo anno sociale;
 - la fissazione dell'ammontare delle quote sociali;
 - la redazione e approvazione dei Regolamenti Amministrativi e le proposte di modifica dello Statuto da sottoporsi alla successiva approvazione dell'Assemblea;
 - la delibera dell'ammissione ai nuovi soci;
 - ogni funzione che lo Statuto o le leggi non attribuiscono ad altri organi.

Art. 19 – INCONTRI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

1. Il Consiglio Direttivo si riunisce almeno due volte all'anno ovvero ogni qualvolta il Presidente o la maggioranza dei membri lo riterrà necessario.
2. Le sedute del Consiglio Direttivo sono valide in presenza della metà più uno dei consiglieri.

Art. 20 – DECADENZA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

1. Il Consiglio Direttivo decade quando vengono a mancare i due terzi dei suoi componenti. In questo caso il Presidente o, in caso di suo impedimento, il Vice Presidente o in subordine il Consigliere più anziano, dovrà convocare l'Assemblea straordinaria entro quindici giorni e da tenersi entro i successivi trenta curando l'ordinaria amministrazione. L'Assemblea, convocata dai membri ancora in carica, eleggerà i nuovi componenti del Consiglio Direttivo.
2. Qualora, invece, durante il mandato vengano a mancare uno o più consiglieri si procederà alla sostituzione facendo subentrare i primi non eletti, che rimarranno in carica fino alla scadenza del mandato del consigliere sostituito.

Art. 21 – PRESIDENTE

1. Il Presidente dell'Associazione è eletto dal Consiglio Direttivo tra i propri membri. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo stesso e può essere rieletto.
2. Il Presidente è il legale rappresentante dell'Associazione e a lui potranno essere delegati parte dei poteri spettanti al Consiglio Direttivo.
3. In caso di dimissioni del Presidente subentrerà alla carica di Presidente il Vice-Presidente che assumerà la carica di Presidente pro tempore.
4. Il Vice Presidente coadiuva o sostituisce il Presidente in caso di assenza o impedimento temporaneo.

Art. 22 – ALTRE FUNZIONI

1. Il Segretario redige i verbali delle riunioni degli organi sociali e ne cura la tenuta dei relativi libri e registri.
2. Il Tesoriere presiede alla gestione amministrativa e contabile dell'Associazione redigendone le scritture contabili, provvedendo al corretto svolgimento degli adempimenti fiscali e contributivi e predisponendone, in concerto con altri membri del Consiglio Direttivo, il rendiconto annuale in termini economici e fiscali e il bilancio preventivo dell'esercizio successivo. Egli provvede altresì alle operazioni formali di controllo delle risultanze dei conti finanziari di cassa, banca, crediti e debiti e l'esercizio delle operazioni di incasso e di pagamento delle spese deliberate dal Consiglio Direttivo. Al Tesoriere spetta anche la funzione del periodico recupero dei crediti esigibili.
3. Le funzioni di Segretario e Tesoriere possono essere conferite anche alla stessa persona. Qualora esse siano attribuite a persone diverse, il Regolamento Amministrativo può prevedere che in caso di inadempimento del Tesoriere a svolgere le proprie funzioni, ovvero nell'ipotesi di dimissioni o di revoca del medesimo, le funzioni di questo siano assunte, per il tempo necessario a rimuovere le cause di inadempimento, ovvero a procedere a nuova nomina, dal Segretario o dal Vice-Presidente. Il Segretario, temporaneamente impedito, ovvero dimissionario o revocato, è sostituito con le stesse modalità dal Tesoriere o dal Vice Presidente.

Titolo IV - IL PATRIMONIO

Art. 23 - PATRIMONIO

1. Il patrimonio dell'Associazione è costituito dalle quote associative e dalle iscrizioni versate dai propri aderenti o partecipanti, da eventuali contributi di privati o di enti pubblici e da eventuali beni acquisiti in proprietà dall'Associazione.
2. Potranno concorrere, altresì, alla formazione del patrimonio dell'Associazione i proventi delle varie attività sportive, nonché le gestioni accessorie delle attività organizzate dall'Associazione stessa.
3. Eventuali avanzi di gestione, fondi, riserve o capitale non potranno essere distribuiti sia in forma diretta che indiretta tra i soci, ma dovranno essere reinvestiti per il perseguimento esclusivo dell'attività sportiva e per il raggiungimento dei fini istituzionali.

Art. 24 - ESERCIZIO SOCIALE E RENDICONTO

1. L'esercizio sociale ha durata annuale, dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.
2. Il Consiglio Direttivo dovrà predisporre il rendiconto da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale. Il rendiconto dovrà essere depositato presso la sede sociale, dove potrà essere liberamente visionato dai soci e trasmesso, per conoscenza, alla Parrocchia.

Art. 25 - SCIoglimento E DEVOLUZIONE DEL PATRIMONIO

1. Lo scioglimento dell'Associazione è deliberato, su proposta del Consiglio Direttivo, dall'Assemblea straordinaria dei soci, con le maggioranze previste dall'art. 16.
2. Con la stessa modalità sono nominati i liquidatori che hanno il compito di procedere alle relative incombenze e a destinare gli eventuali residui attivi, fatta salva la diversa destinazione di legge: ai fini di pubblica utilità sportiva stabiliti dagli enti di promozione sportiva e federazioni sportive nazionali come richiesto dall'art. 90 legge 289/2002 (finanziaria 2003) e successive integrazioni e modificazioni.

Titolo V - NORME FINALI

Art. 26 - NORME FINALI

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto si fa riferimento alle vigenti norme in materia di associazionismo e, in particolare, a quello sportivo dilettantistico, allo Statuto ed al regolamento organico del CSI e degli altri enti di promozione sportiva e federazioni sportive nazionali di affiliazione, nonché alle norme dell'ordinamento sportivo, in quanto applicabili.

Il presente Statuto è stato approvato dall'Assemblea dei Soci in data 29 novembre 2016.

*Il Presidente
Diego Vicario*

*Il Segretario
Davide Bremi*